

ORARIO SETTIMANALE

| Data | Ora | Chiesa | Intenzioni defunti |
|--|-------|----------------------|---|
| Sabato 30 San Girolamo | 11 | Casale C.C. | Matrimonio: Paola Garosio – Davide Calderoni |
| | 17 | Gattugno | |
| | 18.15 | Casale C.C. | Colombo Ettore |
| Domenica 1 S. Teresa di Gesù Bambino | 10 | Ramate | Giovanni ed Onorina |
| | 11.15 | Casale C.C. | Mazzali Bruno, Alfio e Zita, Ciocca Vasino Vittorio e Quintina |
| | 14.30 | Casale C.C. | Ora Mariana |
| | 18 | Gravellona T. | |
| Lunedì 2 Ss. Angeli Custodi | 18 | Casale C.C. | Devota Persona, Fermo Morniroli e famigliari, Felice ed Onorina Guglielmelli, tutti i nonni e le nonne |
| Martedì 3 | 18 | Ramate | Per pia persona. |
| | 20.45 | Ramate | Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina. |
| Mercoledì 4 San Francesco d'Assisi | 18 | Casale C.C. | |
| Giovedì 5 | 18 | Casale C.C. | Filocamo Raffaele e Maria, Rocco Lina e Giovanni |
| Venerdì 6 | 18 | Ramate | Dott. Montafia, Olimpia, Angela, Maria Pasini |
| Sabato 7 B.V.M.del Rosario | 17 | Montebuglio | Gualtiero, Stefania, Renzo e Diego |
| | 18.15 | Casale C.C. | Fam. Gemelli-Dellavedova, Corona Flavio e Ciceri Francesca, 35° anniv. Matrimonio Giovanna e Claudio Vicari |
| Domenica 8 | 10 | Ramate | Barbaglia Alfonsa, Mario e Rosangela. Ringraziamento |
| | 11.15 | Casale C.C. | Suor Francesca Calderoni |
| | 18 | Gravellona T. | |

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 1 ottobre 2023

XXVI Domenica del tempo ordinario

(Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32)

Il "sì" nella vita di tutti i giorni



TELEGRAFICAMENTE

Nei due figli, che dicono e subito si contraddicono, vedo raffigurato il mio cuore diviso, le contraddizioni che Paolo lamenta: non mi capisco più, faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo (Rm 7, 15.19), che Goethe riconosce: «ho in me, ah, due anime». A partire da qui, la parabola suggerisce la sua strada per la vita buona: il viaggio verso il cuore unificato. Invocato dal Salmo 86,11: Signore, tieni unito il mio cuore; indicato dalla Sapienza 1,1 come primo passo sulla via della saggezza: cercate il Signore con cuore semplice, un cuore non doppio, che non ha secondi fini. Dono da chiedere sempre: Signore, unifica il mio cuore; che io non abbia in me due cuori, in lotta tra loro, due desideri in guerra.

Se agisci così, assicura Ezechiele nella prima lettura, fai vivere te stesso, sei tu il primo che ne riceve vantaggio. Con ogni cura vigila il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita (Prov 4,23).

Il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Di che cosa si pente? Di aver detto di no al padre? Letteralmente Matteo dice: si convertì, trasformò il suo modo di vedere le cose. Vede in modo nuovo la vigna, il padre, l'obbedienza. Non è più la vigna di suo padre è la nostra vigna. Il padre non è più il padrone cui sottomettersi o al quale sfuggire, ma il Coltivatore che lo chiama a collaborare per una vendemmia abbondante, per un vino di festa per tutta la casa. Adesso il suo cuore è unificato: per imposizione nessuno potrà mai lavorare bene o amare bene.

Al centro, la domanda di Gesù: chi ha compiuto la volontà del padre? In che cosa consiste la sua volontà? Avere figli rispettosi e obbedienti? No, il suo sogno di padre è una casa abitata non da servi ossequianti, ma da figli liberi e adulti, alleati con lui per la maturazione del mondo, per la fecondità della terra.

La morale evangelica non è quella dell'obbedienza, ma quella della fecondità, dei frutti buoni, dei grappoli gonfi di mosto: volontà del Padre è che voi portiate molto frutto e il vostro frutto rimanga...

A conclusione: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti. Dura frase, rivolta a noi, che a parole diciamo "sì", che ci vantiamo credenti, ma siamo sterili di opere buone, cristiani di facciata e non di sostanza. Ma anche consolante, perché in Dio non c'è condanna, ma la promessa di una vita buona, per gli uni e per gli altri.

Dio ha fiducia sempre, in ogni uomo, nelle prostitute e anche in noi, nonostante i nostri errori e ritardi nel dire sì. Dio crede in noi, sempre. Allora posso anch'io cominciare la mia conversione verso un Dio che non è dovere, ma amore e libertà. Con lui matureremo grappoli, dolci di terra e di sole.

(E. Ronchi)

L'ORA MARIANA

Domenica 1 ottobre alle ore 14.30
chiesa Parrocchiale Casale Corte Cerro

CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale. Se non riuscite potete contattarmi sul cellulare: 347/0598804

OFFERTE

Lampada Ramate 130 euro – Offerta Montebuglio 50 euro

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Mimma Valzano**
Ricordiamola nella preghiera con la sua famiglia

GITA A LAVENO – SUL MONTE SASSO DEL FERRO

Sono stati oltre trenta i casalesi e ramatesi che, aderendo all'invito lanciato dalle Parrocchie Unite, hanno partecipato alla gita al Pizzo del Ferro – il monte panoramico che domina Laveno e il golfo Borromeo del lago Maggiore - tenutasi nel pomeriggio di domenica 24 settembre.

E' stata un'ulteriore occasione di socializzazione, ma soprattutto il pretesto per festeggiare tutti insieme il parroco, don Massimo Galbiati, che proprio il giorno precedente aveva raggiunto il suo 64esimo compleanno. E così il prelado, nonostante la sua naturale ritrosia nei confronti di simili momenti di coinvolgimento personale, si è trovato a spegnere le candeline delle torte preparate sulla terrazza panoramica del bar posto all'arrivo della bidonvia.

Il pomeriggio è passato tranquillamente tra l'osservazione del grandioso panorama, con il cielo attraversato dai voli di innumerevoli deltaplani e parapendio, la camminata fino alla vetta di alcuni 'temerari' e le moltissime fotografie scattate un po' da tutti.

Un sentito ringraziamento va ad Antonella Dellavedova, per l'impegno che ogni volta profonde nell'attenta precisa organizzazione di queste uscite. Con l'augurio che si presentino presto altre simili occasioni.

